



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito, Zurich) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Programma Pensione sono gestite direttamente da Zurich, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Programma Pensione ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Tra un'operazione di riallocazione e quella precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: la persona, diversa dai beneficiari, che ha aderito a una forma pensionistica complementare;

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Beneficiario: il soggetto che percepisce le prestazioni pensionistiche. In caso di premorienza dell'Aderente prima dell'accesso alla prestazione, per beneficiario si intende il soggetto/i soggetti designati dall'Aderente che ricevono la prestazione prevista dal contratto.

Durata media finanziaria: è la misura della vita residua di un titolo, di solito a reddito fisso, con cui si tiene conto non solo del flusso di denaro al rimborso, ma anche dei flussi intermedi. Indirettamente è un indicatore della volatilità del prezzo di un titolo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi pensione negoziali (FPN): Fondi pensione costituiti in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello, regolamenti aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti promossi dai sindacati o dalle associazioni di categoria. Sono aperti all'adesione dei lavoratori appartenenti ad aziende, gruppi di aziende o enti, settori o categorie o comparti per i quali trova applicazione il contratto o l'accordo stipulato.

Fondi pensione aperti (FPA): Fondi pensione istituiti da banche, SGR, SIM e imprese di assicurazione rivolti, in linea di principio, a tutti i lavoratori. L'adesione è consentita su base individuale ovvero su base collettiva. Possono aderire a tali fondi anche soggetti che non svolgono attività di lavoro. I fondi pensione aperti sono istituiti come patrimonio di destinazione ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, con delibera dell'organo di amministrazione della società.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per erogare agli iscritti un trattamento previdenziale complementare a quello pubblico. Sono forme pensionistiche "di nuova istituzione" i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e i PIP.

Fondi pensione preesistenti (FPP): Fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, quando entrò in vigore la legge delega in base alla quale fu poi emanato il Decreto lgs. 124/1993. Con DM Economia 62/2007 è stata dettata la disciplina per l'adeguamento alla nuova normativa di sistema introdotta dal Decreto lgs. 252/2005.

ISC (Indicatore sintetico dei costi): Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Piani Individuali Pensionistici (PIP): Forme pensionistiche individuali realizzate attraverso contratti di assicurazione sulla vita. Sono denominati PIP adeguati (c.d. "nuovi") i PIP conformi al Decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i e iscritti all'Albo tenuto dalla COVIP.

Piani Individuali Pensionistici non adeguati (PIP): Sono denominati PIP non adeguati (c.d. "vecchi") i PIP relativi a contratti stipulati fino al 31.12.2006 per i quali l'impresa di assicurazione non abbia provveduto agli adeguamenti di cui all'art. 23, comma 3 del decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i. I PIP non adeguati non sono iscritti all'Albo tenuto dalla COVIP.

Terzo pagatore: soggetto che versa il contributo e sostiene il costo per conto dell'aderente; ha diritto alla deduzione fiscale a condizione che l'aderente sia un soggetto fiscalmente a suo carico.

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio dello stesso.

Turnover di portafoglio: il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari componenti il Fondo – al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo – ed il patrimonio netto medio del fondo stesso calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vecchi iscritti: Soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritti ad una forma di previdenza complementare istituita prima dell'entrata in vigore della Legge 421 del 23 ottobre 1992. La condizione di "vecchio iscritto" si perde in caso di riscatto dell'intera posizione maturata.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Unioni civili: la Legge 20 maggio 2016 n. 76, entrata in vigore il 5 giugno 2016, ha istituito l'unione civile tra due persone maggiorenni dello stesso sesso definendola come una specifica formazione sociale. I soggetti dell'unione, pertanto, acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri dei coniugi, tra cui diritto all'eredità, alla pensione di reversibilità e al mantenimento. Ne consegue che il riferimento al "coniuge" indicato nella documentazione precontrattuale e contrattuale ricomprende anche "ciascuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso" e trova applicazione in tutte le fasi della vita del contratto.

Unità di misura legali: ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/10/2009 (in attuazione della Direttiva 2009/3/CE) l'unità di misura temporale base è il "secondo" e quelle derivate il "minuto", l'"ora" e il "giorno". Pertanto, laddove siano menzionate unità di misura temporali quali l'"anno" o il "mese", il riferimento alle stesse andrà inderogabilmente inteso rispettivamente a "365 giorni" e "30 giorni".

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:


- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.zurich.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

Fondo interno "Zurich Pension ESG Protetto"

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, con la protezione di almeno l'85% del valore massimo raggiunto dal fondo dalla data di lancio ("Valore Protetto"). L'obiettivo di protezione è perseguito attraverso una strategia di allocazione dinamica degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. Il Fondo persegue l'obiettivo di crescita e di protezione del Valore Protetto investendo in un portafoglio composto da:
 - un paniere diversificato di attivi diretti di tipo obbligazionario e azionario, prevalentemente OICR e Exchange Traded Funds (c.d. "Portafoglio di rischio"); e
 - un paniere di strumenti di liquidità, inclusi fondi di tipo monetario (c.d. "Portafoglio a basso rischio").
- **Garanzia:** non prevista.
- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento UE 2019/2088. Gli strumenti finanziari utilizzati per la gestione del Fondo sono selezionati e monitorati con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** il comparto può investire in azioni, o OICR che investono prevalentemente nei mercati azionari, per una percentuale minima dello 0% e massima del 30%, può investire in obbligazioni governative e societarie, o OICR che investono prevalentemente in tali strumenti, per una percentuale minima dello 0% e

massima del 100%, può investire in liquidità o strumenti equivalenti, secondo i limiti di concentrazione dettati dalla normativa vigente, può investire in strumenti derivati al fine di copertura del rischio finanziario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria/monetaria emessi da emittenti pubblici e privati quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; depositi bancari in c/c. È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati. Il rischio di cambio tendenzialmente non è rilevante.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con i limiti di rating previsti dalla normativa. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente emittenti area OCSE con valuta di riferimento l'Euro.

La protezione del Valore Protetto è implementata attraverso una strategia di gestione c.d. TIPP (*Time Invariant Portfolio Protection*), la quale modifica in maniera dinamica la quota investita nel Portafoglio di Rischio e la quota investita nel Portafoglio a basso rischio, in funzione della differenza tra il valore unitario della quota e il Valore Protetto. Al diminuire della differenza citata, la strategia di gestione TIPP sarà maggiormente orientata ad investimenti idonei a preservare il patrimonio del Fondo da andamenti avversi dei mercati finanziari, quali ad esempio, investimento in OICR monetari.

Nell'ipotesi in cui la proporzione allocata al Portafoglio a basso rischio rappresenti l'intero portafoglio del Fondo, la strategia di protezione non potrà consentire nuovamente l'allocazione al Portafoglio di rischio. In tal caso, l'Impresa potrà decidere, a sua discrezione, se procedere alla liquidazione del Fondo ("Processo di Liquidazione") o se effettuare un reset del Valore Protetto ("Processo di reset"). Con il Processo di Liquidazione, l'Impresa attribuirà al contraente un

numero di quote di un altro fondo interno, già esistente o di nuova costituzione e che presenta caratteristiche simili oppure con profilo di rischio al massimo pari rispetto al presente Fondo, il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote del Fondo possedute dal contraente al momento della liquidazione, valorizzate all'ultima quotazione disponibile precedente l'operazione di liquidazione. Tale operazione sarà eseguita nell'interesse della clientela, senza alcun onere a carico del contraente e previa specifica comunicazione da parte dell'Impresa. Con il Processo di reset, l'Impresa comunicherà agli aderenti, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di previdenza complementare, la data di riferimento ("data di reset") del valore quota a partire dal quale verrà effettuato il reset del Valore Protetto, il quale sarà almeno pari all'85% del valore massimo raggiunto dal Fondo dalla data di reset.

	Rendimento medio annuo a:					
	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni
Scenario sfavorevole	-3,3%	-3,1%	-3,2%	-2,5%	-2,4%	-1,5%
Scenario centrale	-0,6%	-0,5%	-0,6%	0,0%	0,2%	1,0%
Scenario favorevole	2,2%	2,1%	1,9%	2,6%	2,8%	3,6%



AVVERTENZA: la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.

- **Misura di rischio:** la politica di gestione adottata ha l'obiettivo di mantenere la volatilità intorno al 4% su base annua. Pertanto, non è stato identificato un benchmark di riferimento per confrontare il rendimento del Fondo. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti giornalieri nel periodo temporale di un anno.

Fondo interno "Zurich Pension ESG Flex 4"


- **Categoria del comparto:** bilanciato (stile di gestione flessibile)
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** non prevista.
- **Orizzonte temporale: medio** (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento UE 2019/2088. Gli strumenti finanziari utilizzati per la gestione del Fondo sono selezionati e monitorati con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto può investire in azioni, o OICR che investono prevalentemente nei mercati azionari, per una percentuale minima dello 0% e massima del 40%, può investire in obbligazioni governative e societarie, o OICR che investono prevalentemente in tali strumenti, per una percentuale minima del 60% e massima del 100%, può investire in liquidità o strumenti equivalenti, secondo i limiti di concentrazione dettati dalla normativa vigente, può investire in strumenti derivati al fine di copertura del rischio finanziario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria/monetaria emessi da emittenti pubblici e privati quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; depositi bancari in c/c. È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati. Il rischio di cambio tendenzialmente non è rilevante.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con i limiti di rating previsti dalla normativa. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente emittenti area OCSE con valuta di riferimento l'Euro.
- **Misura di rischio:** la politica di gestione adottata ha l'obiettivo di mantenere la volatilità intorno al 4% su base annua. Pertanto, non è stato identificato un benchmark di riferimento per confrontare il rendimento del Fondo. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti giornalieri nel periodo temporale di un anno.

Fondo interno “Zurich Pension ESG Flex 8”

- **Categoria del comparto:** bilanciato (stile di gestione flessibile)
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira ad accrescere significativamente il valore del capitale investito mediante l'investimento dinamico sui mercati azionari e obbligazionari, accettando un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** non prevista.
- **Orizzonte temporale: medio** (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento UE 2019/2088. Gli strumenti finanziari utilizzati per la gestione del Fondo sono selezionati e monitorati con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** Il comparto può investire in azioni, o OICR che investono prevalentemente nei mercati azionari, per una percentuale minima dello 70% e massima del 100%, può investire in obbligazioni governative e societarie, o OICR che investono prevalentemente in tali strumenti, per una percentuale minima del 0% e massima del 30%, può investire in liquidità o strumenti equivalenti, secondo i limiti di concentrazione dettati dalla normativa vigente, può investire in strumenti derivati al fine di copertura del rischio finanziario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria/monetaria emessi da emittenti pubblici e privati quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; depositi bancari in c/c. È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati. Il rischio di cambio tendenzialmente non è rilevante.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con i limiti di rating previsti dalla normativa. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente emittenti area OCSE con valuta di riferimento l'Euro.
- **Misura di rischio:** la politica di gestione adottata ha l'obiettivo di mantenere la volatilità intorno al 8% su base annua. Pertanto, non è stato identificato un benchmark di riferimento per confrontare il rendimento del Fondo. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti giornalieri nel periodo temporale di un anno.

Fondo interno “Zurich Pension ESG Azionario”

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, mediante l'investimento dinamico prevalentemente sui mercati azionari, ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** non prevista.
- **Orizzonte temporale: lungo** (oltre 15 anni dal pensionamento)

- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento UE 2019/2088. Gli strumenti finanziari utilizzati per la gestione del Fondo sono selezionati e monitorati con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.
 - 👁️ Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con limitata esposizione ai mercati obbligazionari e monetari.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria/monetaria emessi da emittenti pubblici e privati quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR; depositi bancari in c/c. È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati. Il rischio di cambio tendenzialmente è gestito in maniera attiva.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con i limiti di rating previsti dalla normativa. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente emittenti area OCSE con valuta di riferimento l'Euro.
- **Benchmark:** 90% Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap EUR Net Total Return; 10% ICE BofA Euro Treasury Bill.

I comparti. Andamento passato

Fondo interno "Zurich Pension ESG Protetto"

Data di avvio dell'operatività del comparto:	06 novembre 2023
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	23.400.464,94

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per il Fondo **Zurich Pension ESG Protetto** può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando prevalentemente ETF armonizzati di tipo obbligazionario governativo e corporate. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- In coerenza con quanto previsto dalla volatilità target del 4%, il portafoglio ha investito anche in quote di ETF armonizzati appartenenti alla categoria azionari globali. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- Il Fondo ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano ETF, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una corretta diversificazione ed una gestione del rischio coerente con il target di volatilità.
- Si precisa che l'utilizzo di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il profilo di rischio del prodotto, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi
- Con riferimento agli investimenti obbligazionari, nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario		18,54%	
Obbligazionario		81,46%	
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate/Azioni (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	OICR
Emittenti Governativi 0,00%	Sovran. 0,00%	0,00%	89,22%

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	79,22%
Italia	21,04%
Altri Paesi dell'area euro	46,74%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	11,45%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	20,78%
Italia	0,11%
Altri Paesi dell'area euro	2,58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	18,09%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,78%
Duration media (componente obbligazionaria)	5,01
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,54%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,72

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

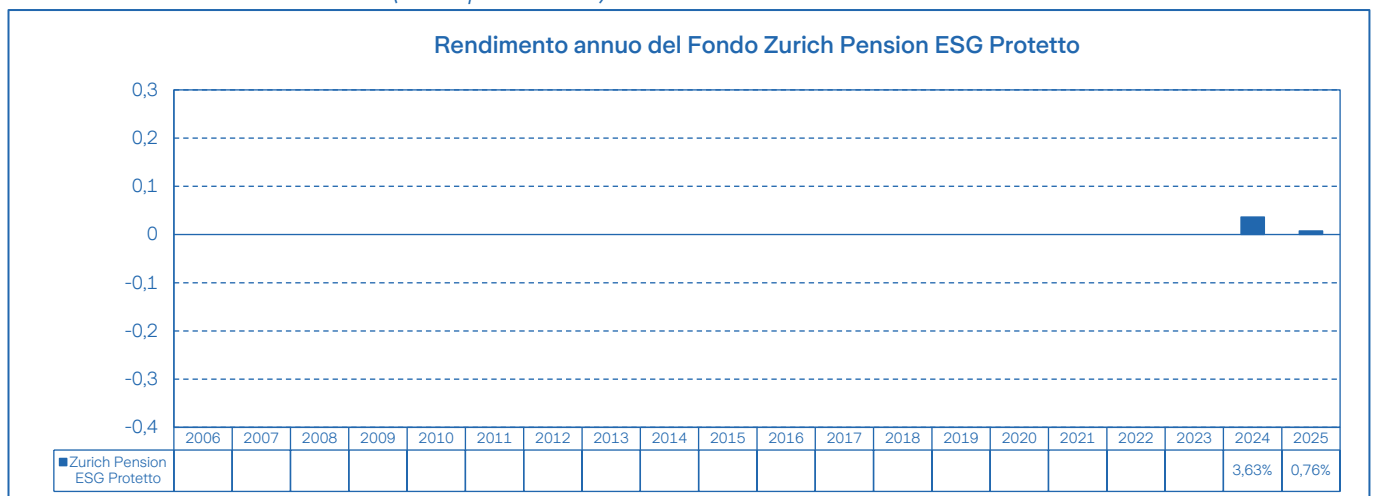
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto è al netto degli oneri trattenuti dalla Società a titolo di commissione di gestione, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Il fondo adotta uno stile di gestione flessibile e pertanto non è stato identificato un benchmark di riferimento. È previsto un obiettivo di volatilità intorno al 4% su base annuale.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Volatilità del fondo	Obiettivo annuo	Volatilità 2025
Zurich Pension ESG Protetto	4,00%	4,01%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,07%	0,74%	1,07%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	0,07%	0,74%	1,07%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,07%	0,74%	1,07%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	3,03%	1,99%	1,18%
TOTALE GENERALE	3,09%	2,73%	2,25%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo interno “Zurich Pension ESG Flex 4”

Data di avvio dell'operatività del comparto:	28 giugno 2006
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	65.083.052,31

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

Dal 3 ottobre 2022, il fondo ha cambiato politica di investimento adottando uno stile di gestione flessibile ed integrando la considerazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione degli investimenti, ed ha contestualmente cambiato denominazione da ZLAP Pension Obiettivo Mix a Zurich Pension ESG Flex 4.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per il Fondo **Zurich Pension ESG Flex 4** può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando prevalentemente ETF armonizzati di tipo obbligazionario governativo e corporate. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- In coerenza con quanto previsto dalla volatilità target del 4%, il portafoglio ha investito anche in quote di ETF armonizzati appartenenti alla categoria azionari globali. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- Il Fondo ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano ETF, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una corretta diversificazione ed una gestione del rischio coerente con il target di volatilità.
- Si precisa che l'utilizzo di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il profilo di rischio del prodotto, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi
- Con riferimento agli investimenti obbligazionari, nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	21,99%		
Obbligazionario	78,01%		
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate/Azioni (tutti quotati e investment grade)	OICR 95,14%
Emittenti Governativi 0,00%	Sovran. 0,00%	0,00%	

Programma Pensione

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	76,89%
Italia	20,21%
Altri Paesi dell'area euro	44,13%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	12,55%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	23,11%
Italia	0,11%
Altri Paesi dell'area euro	2,91%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	20,09%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,86%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,52
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	32,64%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	1,11

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

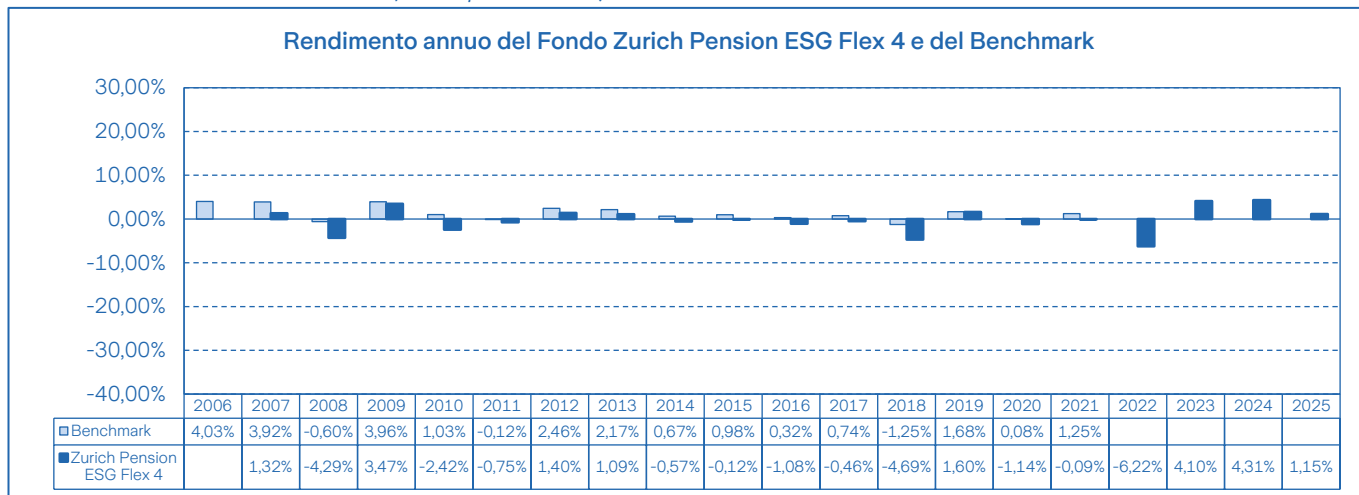
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto è al netto degli oneri trattenuti dalla Società a titolo di commissione di gestione, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP.
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 90% Merrill Lynch liber Euro a 3 mesi; 10% DJ Eurostoxx generale
- A partire dall'1 gennaio 2021 e fino al 2 ottobre 2022 il benchmark risulta così composto: 90% ICE BofA Euro Treasury Bill; 10% MSCI EMU Net Return EUR
- A partire dal 3 ottobre 2022, in seguito alla modifica della politica di investimento del fondo che adotta uno stile di gestione flessibile, il benchmark è stato sostituito da un obiettivo di volatilità intorno al 4% su base annuale



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Volatilità del fondo	Obiettivo annuo	Volatilità 2025
Zurich Pension ESG Flex 4	4,00%	5,00%

Programma Pensione

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,11%	1,55%	1,61%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	1,11%	1,55%	1,61%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,00%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,11%	1,56%	1,62%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,33%	0,63%	0,55%
TOTALE GENERALE	2,45%	2,19%	2,17%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo interno "Zurich Pension ESG Flex 8"

Data di avvio dell'operatività del comparto:	28 giugno 2006
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	126.708.296,54

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

Dal 3 ottobre 2022, il fondo ha cambiato politica di investimento adottando uno stile di gestione flessibile ed integrando la considerazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione degli investimenti, ed ha contestualmente cambiato denominazione da ZLAP Pension Bilanciato Euro a Zurich Pension ESG Flex 8.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per il Fondo **Zurich Pension ESG Flex 8** può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando OICR ed ETF armonizzati appartenenti alla categoria azionaria globale e obbligazionaria globale governativa e corporate. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- Il Fondo ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano ETF, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una corretta diversificazione ed una gestione del rischio coerente con il target di volatilità.
- Si precisa che l'utilizzo di OICR e ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il profilo di rischio del prodotto, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi
- Con riferimento agli investimenti obbligazionari, nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario		51,02%	
Obbligazionario		48,98%	
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate/Azioni (tutti quotati e investment grade)	OICR 95,72%
Emittenti Governativi	Sovran. 0,00%		
0,00%		0,00%	

Programma Pensione

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	46,70%
Italia	15,64%
Altri Paesi dell'area euro	21,53%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	9,53%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	53,30%
Italia	0,83%
Altri Paesi dell'area euro	8,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	44,06%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,28%
<i>Duration media</i> (componente obbligazionaria)	3,64
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	53,59%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	2,17

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

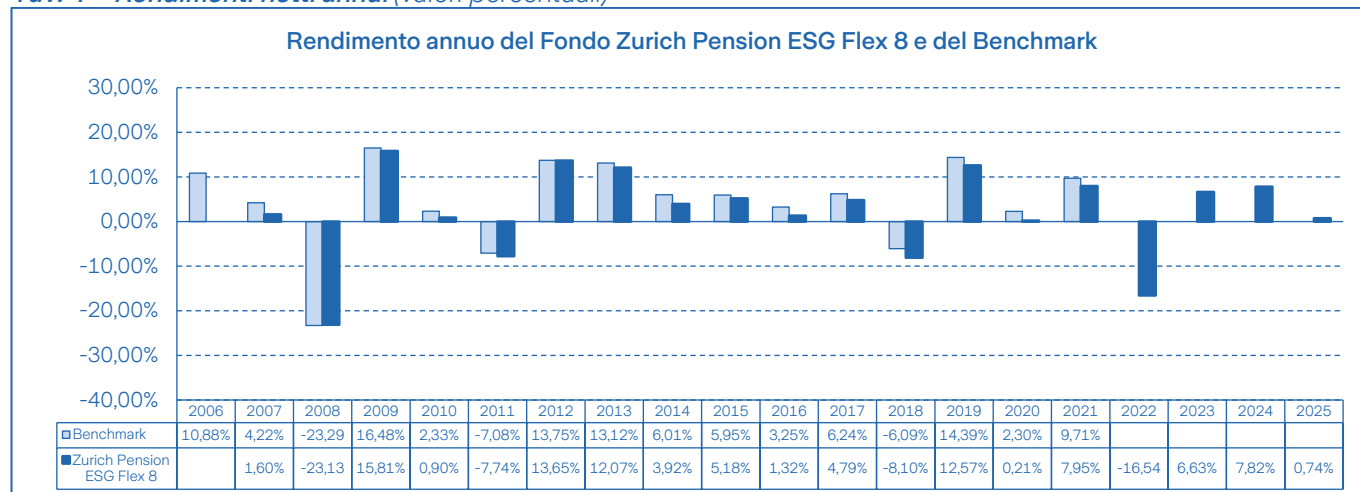
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto è al netto degli oneri trattenuti dalla Società a titolo di commissione di gestione, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP.
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 60% DJ Eurostoxx generale; 30% JP Morgan EMU; 10% Merrill Lynch liber Euro a 3 mesi
- A partire dall'1 gennaio 2021 e fino al 2 ottobre 2022 il benchmark risulta così composto: 60% MSCI EMU Net Return EUR; 30% ICE BofA Euro Government; 10% ICE BofA Euro Treasury Bill
- A partire dal 3 ottobre 2022, in seguito alla modifica della politica di investimento del fondo che adotta uno stile di gestione flessibile, il benchmark è stato sostituito da un obiettivo di volatilità intorno al 8% su base annuale



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Volatilità del fondo	Obiettivo annuo	Volatilità 2025
Zurich Pension ESG Flex 8	8,00%	11,44%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	2,10%	2,22%	1,99%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	2,10%	2,22%	1,99%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,11%	2,23%	2,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,42%	0,34%	0,39%
TOTALE GENERALE	2,53%	2,57%	2,39%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo interno “Zurich Pension ESG Azionario”

Data di avvio dell'operatività del comparto:	28 giugno 2006
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	255.414.648,49

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

Dal 3 ottobre 2022, il fondo ha cambiato politica di investimento integrando la considerazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione degli investimenti, ed ha contestualmente cambiato denominazione da ZLAP Pension Azione Globale a Zurich Pension ESG Azionario.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per il Fondo **Zurich Pension ESG Azionario** può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando principalmente OICR e comparti di ETF armonizzati azionari Europa ed internazionali, al fine di coprire l'intero spettro dei mercati azionari mondiali. Gli strumenti hanno un prevalente focus sulle tematiche ambientali, sociali e di governance
- E' stata inoltre mantenuta una posizione in OICR e comparti di ETF armonizzati monetari, al fine di ridurre la volatilità complessiva del portafoglio azionario menzionato sopra.
- Il Fondo ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano comparti di ETF, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una corretta diversificazione ed una gestione del rischio coerente con il benchmark.
- Si precisa che l'utilizzo di OICR e di ETF azionari, ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi con conseguente decremento sulla performance.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario		90,74%	
Obbligazionario		9,26%	
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate/Azioni (tutti quotati e investment grade)	OICR 97,40%
Emittenti Governativi	Sovran. 0,00%		
	0,00%		

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	6,84%
Italia	1,57%
Altri Paesi dell'area euro	5,26%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,00%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	93,16%
Italia	1,26%
Altri Paesi dell'area euro	12,75%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	79,15%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,60%
<i>Duration media (componente obbligazionaria)</i>	0,40
<i>Esposizione valutaria (in % del patrimonio)</i>	79,15%
<i>Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*</i>	1,42

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

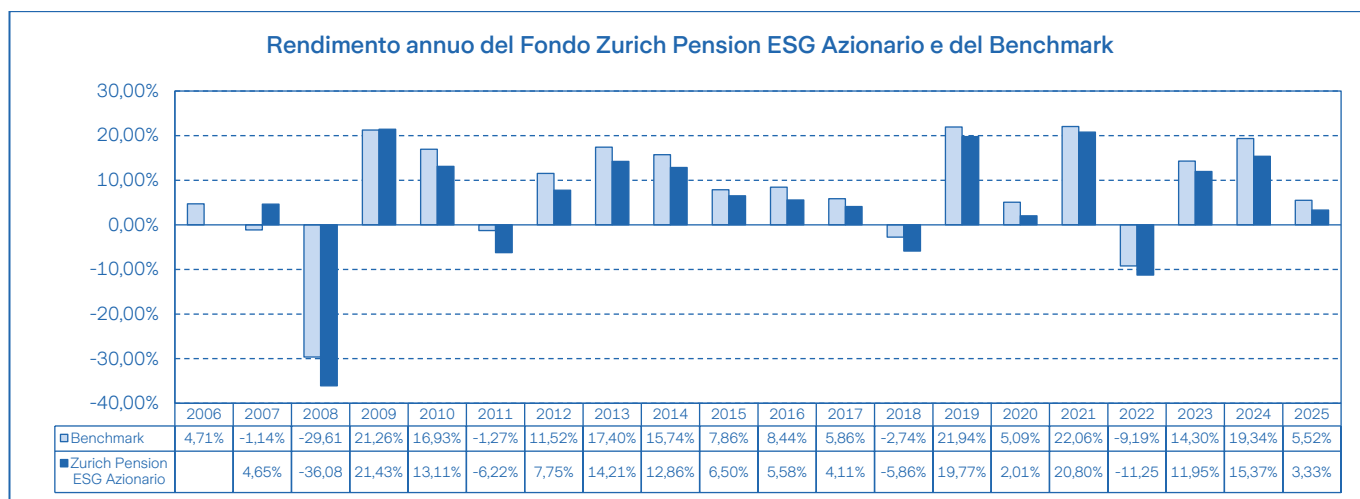
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto è al netto degli oneri trattenuti dalla Società a titolo di commissione di gestione, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP.
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 90% MSCI World Euro; 10% Merrill Lynch libor Euro a 3 mesi;
- Dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024 il benchmark risultava così composto: 90% MSCI World Net Total Return Euro; 10% ICE BofA Euro Treasury Bill;
- A partire dal 1° gennaio 2025 il benchmark risulterà così composto: 90% Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap EUR Net Total Return; 10% ICE BofA Euro Treasury Bill.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	2,33%	2,27%	2,16%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	2,33%	2,27%	2,16%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,34%	2,28%	2,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,30%	0,30%	0,30%
TOTALE GENERALE	2,64%	2,58%	2,47%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.